

Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 08/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Castelnuovo di Garfagnana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Campo nell'Elba, lì 08/04/2024

L'Organo di revisione

RAG. GIANCARLO GALLI

COMUNE DI
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Provincia di Lucca

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIANCARLO GALLI

SOMMARIO

Presentazione

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	13
2.5 Analisi della gestione dei residui	15
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1 Fondo di cassa	19
3.2 Tempestività pagamenti	20
3.3 Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1 Fondo Crediti di dubbia esigibilità	20
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	21
3.4 Fondi spese e rischi futuri	22
3.4.1 Fondo contenzioso	22
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	22
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1 Entrate	23
3.5.2 Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	31
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2 Strumenti di finanza derivata	33
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	33
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	34

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	34
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	34
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	35
8. PNRR E PNC	37
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
11.CONCLUSIONI	38

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Giancarlo Galli **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 57 del 20/12/2023;

♦ ricevuta in data 05/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 04/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 20/12/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio si ritiene che le funzioni siano state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
 - ♦ il controllo contabile sia stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
 - ♦ si sia provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), sia stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5684 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Garfagnana;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente al momento della redazione della presente relazione non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha avanzo disponibile da applicare;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinqies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

Dettaglio della composizione dell'avanzo vincolato e accantonato utilizzato:

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 64.572,12</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 35.681,69</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente, non ancora approvato</i>	<i>Importo € 0,00</i>

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
project financing parcometri	SI	SI
riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà dell'illuminazione pubblica	SI	SI

In presenza di contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale l'Organo di revisione ha verificato che non sussistono le condizioni per la loro contabilizzazione *"on balance"* come da tabella seguente:

estremi dell'atto (numero e data)	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
Deliberazione di Giunta n. 80 del 01/09/2016	Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà pubblica	concessione	SI	<i>off balance</i>
Deliberazione di Giunta n. 48 del 05/07/2017	Sistema servizi integrati per la gestione della sosta	concessione	SI	<i>off balance</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento, nella persona della Dott.ssa Rossi Lorenza con D.G. n. 18 del 24/02/2022, ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un disavanzo di Euro 813.247,85.

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari:

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

GALLI GIANCARLO

GALLI GIANCARLO

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO O 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO O 2023 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015		128.473,97	955.396,79	813.247,85	142.148,94	128.473,97	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				955.396,79	813.247,85	142.148,94	128.473,97	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽⁶⁾	Esercizio 2024 ⁽⁷⁾	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	813.247,85	128.473,97	128.473,97	128.473,97	427.825,94
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis , comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	813.247,85	128.473,97	128.473,97	128.473,97	427.825,94
⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)					
⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)					
⁽³⁾ Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)					
⁽⁴⁾ Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che					
⁽⁵⁾ Indicare solo importi positivi					
⁽⁶⁾ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente					
⁽⁷⁾ Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.					

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.678.698,30	€ 2.731.467,65	€ 2.406.849,09
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.101.656,73	€ 3.168.270,34	€ 3.024.430,05
Parte vincolata (C)	€ 685.728,50	€ 517.090,10	€ 195.666,89
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.504,00	€ 1.504,00	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.110.190,93	-€ 955.396,79	-€ 813.247,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori. Si rileva tuttavia che tali risorse sono state contabilizzate sui residui ordinari dell'anno 2023.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio		€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 35.681,69		€ -	€ -	€ 35.681,69					
Utilizzo parte vincolata	€ 64.572,12					€ 64.572,12	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.504,00									€ 1.504,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.629.709,84	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 2.731.467,65	€ 955.396,79	€ -	€ -	€ 35.681,69	€ 64.572,12	€ -	€ -	€ -	€ 1.504,00
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 2.345.068,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.144.962,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.456.695,44
SALDO FPV	€ 2.688.267,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 843.767,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 175.949,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 667.817,85
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 2.345.068,19
SALDO FPV	€ 2.688.267,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 667.817,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 101.757,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.629.709,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 2.406.849,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo e disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		298.857,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.524,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	12.681,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		272.651,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-121.683,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		394.334,67
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		17.625,41
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.625,41
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		316.483,13
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		13.524,55
Risorse vincolate nel bilancio		30.307,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		272.651,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-121.683,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		394.334,67

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): €. 316.483,13.
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 272.651,52
- W3 (equilibrio complessivo): €. 394.334,67

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet rilevata con determinazione n. 245/2024;
- c) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 167.538,58	€ 138.230,76
FPV di parte capitale	€ 7.977.424,34	€ 5.318.464,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 48.053,38	€ 167.538,58	€ 138.230,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		€ 68.493,33	€ 43.112,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 48.053,38	€ 99.045,25	€ 95.118,13
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	95.118,13
Trasferimenti correnti	43.112,63
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	138.230,76
** specificare	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 7.091.712,59	€ 7.977.424,34	€ 5.456.695,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.106.433,78	€ 4.620.349,30	€ 1.528.802,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 3.985.278,81	€ 3.357.075,04	€ 3.927.892,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 28/03/2024 munito del parere

dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 8 del 20/03/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 28/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.088.858,00	€ 1.856.512,24	€ 8.449.561,38	-€ 782.784,38
Residui passivi	€ 1.141.548,26	€ 258.890,17	€ 871.269,23	-€ 11.388,86

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 798.469,40	€ 89.740,25
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 45.297,84	€ 25.306,63
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 60.902,51
MINORI RESIDUI	€ 843.767,24	€ 175.949,39

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza è stato stralciato per evidente incongruenza con le scritture contabili rendendo necessaria la riconciliazione:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che lo stralcio dei residui relativo agli anni precedenti deve essere adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o

dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	295.043,87	93.068,28	8.678,07	143.368,63	133.498,21	181.282,00	770.315,22	619.615,16
	Riscosso c/residui al 31.12	26.122,58	3.972,00	25,71	0,00	15.340,07	39.163,48		
	Percentuale di riscossione	8,85	4,27	0,30	0,00	11,49	21,60		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	828.635,64	196.874,63	164.315,17	159.531,40	329.117,52	1.937.412,19	1.451.468,68	1.130.008,44
	Riscosso c/residui al 31.12	54.938,16	10.854,68	12.022,01	7.336,00	106.171,12	1.489.965,51		
	Percentuale di riscossione	6,63	5,51	7,32	4,60	32,26	76,90		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	72.203,97	32.594,29	8.582,16	14.792,92	23.402,35	18.546,50	21.893,93	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	4.011,46	0,00	0,00	8.602,20	21.542,80	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	58,15	92,05	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	14.966,80	0,00	29.246,53	27.698,13	106.565,69	71.340,98	44.262,71
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	552,32	0,00	2.163,98	19.252,10	82.086,54		
	Percentuale di riscossione	0,00	3,69	0,00	7,40	69,51	77,03		
Proventi acquistato	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	43.749,99	174.999,96	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	43.749,99	145.833,30		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	83,33		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 623.892,92	€ 307.395,86	€ 170.992,01	€ 303.999,41	€ 329.589,28	€ 695.491,67	€ 2.431.361,15
Titolo II	€ 6.114,80	€ 250,72	€ 566,40	€ 1.878,86	€ 1.665,77	€ 140.031,05	€ 150.507,60
Titolo III	€ 279.730,25	€ 172.678,07	€ 336.449,44	€ 38.833,06	€ 118.313,48	€ 505.765,97	€ 1.451.770,27
Titolo IV	€ 236.442,18	€ 978.480,03	€ 1.403.969,89	€ 569.845,31	€ 638.451,83	€ 2.971.203,63	€ 6.798.392,87
Titolo V						€ 375.055,84	€ 375.055,84
Titolo VI					€ 1.929.801,83		€ 1.929.801,83
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 219,98					€ 565.035,24	€ 565.255,22
Totali	€ 1.146.400,13	€ 1.458.804,68	€ 1.911.977,74	€ 914.556,64	€ 3.017.822,19	€ 5.252.583,40	€ 13.702.144,78
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 11.676,13	€ 28.205,82	€ 27.801,25	€ 222.867,44	€ 466.674,42	€ 1.747.770,65	€ 2.504.995,71
Titolo II	€ 4.694,51	€ 1.374,11	€ 51.464,13	€ 29.309,56	€ 25.753,85	€ 1.361.354,60	€ 1.473.950,76
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V						€ 1.172.705,75	€ 1.172.705,75
Titolo VII	€ 188,01		€ 1.260,00			€ 685.500,02	€ 686.948,03
Totali	€ 16.558,65	€ 29.579,93	€ 80.525,38	€ 252.177,00	€ 492.428,27	€ 4.967.331,02	€ 5.838.600,25

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.337.271,67	€ 1.453.728,61	€ -
di cui cassa vincolata	€ 353.280,08	€ 494.229,16	€ 537.790,92

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione n. 110 del 10/11/2022 e la n. 2 del 17/01/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ -	€ -	€ 3.247.621,20
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 2.257.803,16
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ 1.172.705,75
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ 40.000,00

**Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 3.247.621,20:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	144	609.071,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023E e raccomanda un attento monitoraggio.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'inesistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto non esistenti.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -9 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 17.205,84;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro. 1.793.886,31.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha riscontrato:

- 1) l'eventuale eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 471.676,39 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 471.676,39, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nelle società partecipate non vi sono aziende in perdita e pertanto non viene prevista la costituzione di alcun fondo.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

1.154.277,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2023, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente non ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL in quanto non esistente.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il non vi sono controversie in corso e pertanto non è stato calcolato alcun F.do.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.250,46
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.939,60
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.190,06

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrano le condizioni per la costituzione del fondo.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 15.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.112.453,20	5.071.041,04	5.033.745,40	98,46	99,26
Titolo 2	231.903,61	719.630,81	717.631,39	309,45	99,72
Titolo 3	1.990.211,47	2.418.269,51	2.042.986,09	102,65	84,48
Titolo 4	3.132.148,15	5.367.376,85	5.265.692,30	168,12	98,11
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.466.716,43	13.576.318,21	13.060.055,18	124,78	96,20

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.002.952,83	5.051.122,37	4.976.188,76	99,47	98,52
Titolo 2	271.974,09	1.000.350,37	948.054,05	348,58	94,77
Titolo 3	2.240.909,56	2.710.726,74	2.264.548,57	101,05	83,54
Titolo 4	2.357.217,59	8.966.293,05	3.594.017,13	152,47	40,08
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.873.054,07	17.728.492,53	11.782.808,51	119,34	66,46

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.064.912,77	5.085.036,77	4.924.101,44	97,22	96,84
Titolo 2	350.226,00	551.746,47	442.078,34	126,23	80,12
Titolo 3	2.274.431,73	2.815.922,51	2.313.169,30	101,70	82,15
Titolo 4	7.095.247,16	10.926.449,25	4.642.831,29	65,44	42,49
Titolo 5	0,00	479.247,37	420.269,19	0,00	87,69
TOTALE	14.784.817,66	19.858.402,37	12.742.449,56	86,19	64,17

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>Gestione diretta</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 Dlgs 446/1997</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>Gestione diretta</i>	<i>Soggetto iscritto all'albo di cui all'art. 53 Dlgs 446/1997</i>
Sanzioni per violazioni codice della strada	<i>Unione Comuni Garfagnana</i>	<i>Unione Comuni Garfagnana</i>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	<i>Società in house providing pluripartecipata</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata</i>
Proventi acquedotto	<i>Non ricorre la fattispecie</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
Proventi canoni depurazione	<i>Società in house providing pluripartecipata</i>	<i>Società in house providing pluripartecipata</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 2.471,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono rimaste pressochè costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 104.330,19	€ 70.000,00	€ 111.206,56
Riscossione	€ 104.330,19	€ 37.102,30	€ 95.104,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 104.330,19	0,00	0,00%
2022	€ 70.000,00	0,00	0,00%
2023	€ 111.206,56	67.000,00	60,25%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

L'organo di Revisione prende atto che la gestione del servizio viene gestita direttamente dall'Unione Comuni Garfagnana e pertanto vengono assegnate dalla stessa le quote di spettanza.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
sanzioni ex art.208 co 1	2021	2022	2023	
accertamento	€ 24.457,00	€ 30.000,00	€ 18.546,50	
riscossione	€ -	€ -	€ -	
%riscossione	-	-	-	

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 9.273,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 9.273,25
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 9.273,25
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono **umentate** di Euro 30.551,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: quasi per la totalità sono dovute all'aumento del canone di estrazione del materiale inerte.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 181.282,00	€ 39.163,48	€ 114.848,49	€ 114.315,27
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.937.412,19	€ 1.489.965,51	€ 214.046,34	€ 348.318,04
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 2.118.694,19	€ 1.529.128,99	€ 328.894,83	€ 462.633,31

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.377.881,47	
Residui riscossi nel 2023	€ 262.532,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 483.130,39	
Residui al 31/12/2023	€ 1.632.218,70	68,64%
Residui della competenza	€ 589.565,20	
Residui totali	€ 2.221.783,90	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.749.623,60	78,75%

In merito si osserva che per quanto riguarda gli incassi relativi al recupero evasione, le somme incassate dai concessionari ICA S.p.a. ed Etruria Servizi S.p.a. confluiscono sui conti correnti postali intestati al Comune.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.726.568,30	7.643.957,94	6.734.658,27	100,12	88,10
Titolo 2	5.439.638,00	12.878.336,14	5.662.267,65	104,09	43,97
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.166.206,30	20.522.294,08	12.396.925,92	101,90	60,41
Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.867.633,08	8.540.574,25	7.414.035,86	107,96	86,81
Titolo 2	2.558.572,21	18.529.797,93	5.150.645,32	201,31	27,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.426.205,29	27.070.372,18	12.564.681,18	133,30	46,41
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.183.603,55	8.149.499,01	6.939.057,50	96,60	85,15
Titolo 2	6.899.123,68	19.194.555,48	7.574.847,43	109,79	39,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.082.727,23	27.344.054,49	14.513.904,93	103,06	53,08

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.031.940,37	€ 1.000.668,15	-31.272,22
102	imposte e tasse a carico ente	€ 121.010,03	€ 125.525,28	4.515,25
103	acquisto beni e servizi	€ 4.963.478,38	€ 4.519.907,42	-443.570,96
104	trasferimenti correnti	€ 973.382,44	€ 881.215,81	-92.166,63
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 164.885,43	€ 218.086,54	53.201,11
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 93.593,46	€ 146.092,40	52.498,94
110	altre spese correnti	€ 65.745,75	€ 47.561,90	-18.183,85
TOTALE		€ 7.414.035,86	€ 6.939.057,50	-474.978,36

In merito si osserva che le economie sono principalmente riferite a diminuzione del costo delle utenze, il risparmio sul personale dipendente per avvicendamenti vari nell'esercizio e trasferimenti correnti per un totale di €. 90.000,00 dovuti alla mancata erogazione da parte della ASL di 52.000,00 per il fondo persone con disabilità da trasferire alle associazioni e circa 77.000,00 per agevolazioni con fondi Covid mentre abbiamo ottenuto €. 30.000,00 per trasferirli ai nidi privati da parte della Regione Toscana ed €. 9.000,00 per la compensazione del fondo ex ages.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.285.106,68;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 35.075,29;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

In merito si osserva che l'aumento degli investimenti di oltre 2 milioni di Euro senza un ritorno finanziario di liquidità, per l'iniziale inserimento nel piano degli investimenti del PNRR e il mancato riconoscimento dopo l'aggiudicazione degli appalti e l'inizio della realizzazione dei progetti, ha prodotto una difficoltà di liquidità obbligando l'Ente a ricorrere all'anticipazione di Tesoreria. Tale situazione potrà protrarsi fino alla liquidazione dei contributi statali o ministeriali dietro presentazione della rendicontazione alla fine dei lavori.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 207.119,16 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ 48.270,45	€ -
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 266.389,00	€ -	€ 207.119,16
Totale	€ 266.389,00	€ 48.270,45	€ 207.119,16

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento;

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito per opere di somma urgenza e per adeguamento prezzi relativi PINQUA e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Realizzazione parcheggio TEATRO Alfieri	€. 79,42	Riutilizzo per l'opera in fase di completamento	Riscontro contabile
	€		
	€		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,89%	2,16%	2,28%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.033.745,40	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 717.631,39	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.042.986,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 7.794.362,88	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 779.436,29	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 178.086,54	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 601.349,75	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 178.086,54	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,28%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 7.927.136,76
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 573.612,82
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ 375.055,84
TOTALE DEBITO	=	€ 7.728.579,78

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 6.397.734,28	€ 6.031.857,92	€ 7.927.136,76
Nuovi prestiti (+)	€ 152.000,00	€ 2.443.233,85	€ 375.055,84
Prestiti rimborsati (-)	-€ 517.876,36	-€ 547.955,01	-€ 573.612,82
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 6.031.857,92	€ 7.927.136,76	€ 7.728.579,78
Nr. Abitanti al 31/12	5.725,00	5.684,00	5.660,00
Debito medio per abitante	1.053,60	1.394,64	1.365,47

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 148.501,33	€ 165.885,43	€ 178.086,54
Quota capitale	€ 517.876,36	€ 547.955,01	€ 573.612,82
Totale fine anno	€ 666.377,69	€ 713.840,44	€ 751.699,36

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione si riserva di effettuare delle verifiche su quanto ricevuto dalle società partecipate che su specifica richiesta hanno comunicato la loro situazione di debito e credito.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	=====

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	54.424.780,94	48.076.430,07	6.348.350,87
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.433.786,97	10.173.461,05	-739.674,08
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	63.858.567,91	58.249.891,12	5.608.676,79
A) PATRIMONIO NETTO	23.854.012,47	22.665.138,12	1.188.874,35
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	63.076,33	47.549,69	15.526,64
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.190,06	9.250,46	3.939,60
D) DEBITI	11.101.394,27	9.155.197,70	1.946.196,57
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	28.826.894,78	26.372.755,15	2.454.139,63
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	63.858.567,91	58.249.891,12	5.608.676,79
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 9.055.652,67
Fondo svalutazione crediti +	€ 2.255.562,70
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 3.078,46
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 461.676,39
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 2.849.527,34
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 13.702.144,78

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 11.101.394,27
Debiti da finanziamento -	€ 7.009.047,69
Saldo IVA (se a debito) -	€ 4.243,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 40.000,00
Residui titolo V anticipazioni +	€ 1.172.705,75
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 537.790,92
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 5.838.600,25

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	
AIIb	da capitale	
AIIc	da permessi di costruire	
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	46.281.303,87
AIIE	altre riserve indisponibili	
AIIIf	altre riserve disponibili	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	1.165.874,35
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-23.593.165,75
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	23.854.012,47

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 3.024.430,05
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 1.154.277,35
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.870.152,70

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.155.381,79	9.772.563,58	-617.181,79
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.394.474,35	8.634.965,80	-240.491,45
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-182.814,77	-161.998,07	-20.816,70
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	284.220,00	0,00	284.220,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	378.175,67	144.045,16	234.130,51
IMPOSTE	74.613,99	75.637,73	-1.023,74
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.165.874,35	1.044.007,14	121.867,21

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di €. 1.165.874,35 rispetto all'esercizio 2022 di €. 1.044.007,14 si prende atto di incrementi riguardo le diminuzioni dei componenti positivi e negativi e le rettifiche di valore delle attività finanziarie oltre che l'incremento di oneri straordinari.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti sarebbe conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono/non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nella presente relazione, pur non ravvisando gravi irregolarità, emergono delle situazioni sulle

quali occorre porre molta attenzione raccomandando e suggerendo iniziative al fine di evitare il perdurare di alcune criticità.

La prima raccomandazione riguarda i conti correnti postali che, per loro natura, non dovrebbero esistere e pertanto si suggerisce che le somme da incassare confluiscono nel conto di Tesoreria al fine di evitare costi di gestione;

Altra raccomandazione è quella di proseguire con ogni iniziativa utile al fine di stabilire con certezza la possibilità di eliminare, mantenere, e stralciare per inesigibilità e insussistenza, dopo attenta valutazione e con le dovute giustificazioni, tutti i residui siano essi attivi che passivi con anzianità oltre cinque anni.

Un suggerimento importante riguarda, in particolare, la prosecuzione di ogni e qualsiasi iniziativa volta al recupero di imposte non incassate nell'esercizio al fine di recuperare e ridurre al minimo l'attuale stato di anticipazione di tesoreria che avrebbe dovuto essere restituito entro la fine dell'esercizio.

Per quanto riguarda il fondo cassa si evidenzia che alla fine dell'esercizio non è stato possibile restituire quanto richiesto di anticipazione per i pagamenti effettuati su progetti avviati e inizialmente proposti come realizzabili tramite PNRR. Purtroppo, dopo l'inizio della fase di realizzazione sono stati non ricompresi nel piano del PNRR. Tale situazione ha avuto come conseguenza quella di non avere l'immediata copertura e pertanto, al fine di poter rispettare i termini di pagamento su stati di avanzamento, l'Ente ha dovuto ricorrere all'anticipazione di Tesoreria.

Si suggerisce pertanto di evitare il protrarsi di tale metodo al fine di non dover supportare interessi non giustificati. Si raccomanda di procedere alla realizzazione di opere solo dopo avere la certezza che i finanziamenti siano stati erogati. Al momento si rende pertanto necessario che quanto realizzato e pagato anticipatamente venga rendicontato ai rispettivi organi di competenza al fine di restituire al Tesoriere quanto dallo stesso anticipato.

Relativamente a eventuali contratti di comodato per l'utilizzo di beni comunali, si fa presente che tali forme di concessione non sono ammesse nella pubblica amministrazione, salvo che le stesse convenzioni non comportino oneri a carico della collettività.

La gestione associata della polizia municipale evidenzia un servizio da ottimizzare. Infatti da quanto si evince dal quadro delle sanzioni al C.d.S. non si può che evidenziare la mancata potenzialità di tale servizio. Infatti a fronte di una spesa a carico dell'Ente di circa 240.000,00 vi sono stati introiti nell'anno 2023 di €. 18.546,56 e sono sanzioni che vengono destinate solo a quanto stabilito dall'art. 208 del D.Lgs.n 285/92. Si suggerisce inoltre di pretendere dall'Unione Comuni Garfagnana una dettagliata esposizione sia dei costi che degli incassi di competenza del nostro Ente con la quantificazione puntuale del FCDE.

Le raccomandazioni e suggerimenti effettuati tendono a conseguire una maggiore efficienza ed economicità nella gestione dell'Ente apportando il supporto necessario per scelte di politica economica e finanziaria..

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato, proposto e suggerito si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. GIANCARLO GALLI